







SCUOLA DELL'INFANZIA

MONUMENTO AI CADUTI PORCIA E.T.S.

Calle del Carbon 2 – 33080 Porcia (PN)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2025/2028

Anno Scolastico 2026/2027

Tel. 0434 921505 Cell. 349 3289063
e-mail: segreteria@maternamonumentoporcia.it
Sito Web: www.maternamonumentoporcia.it
CODICE MECCANOGRAFICO: PN1A02700E

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

TRIENNIO 2025/2028

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Il P.T.O.F., come indicato nell'articolo 3 della legge 13/07/2015 n.107, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Esso è predisposto con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche ed è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi educativi generali e delle scelte di gestione della scuola.

PROGETTO EDUCATIVO

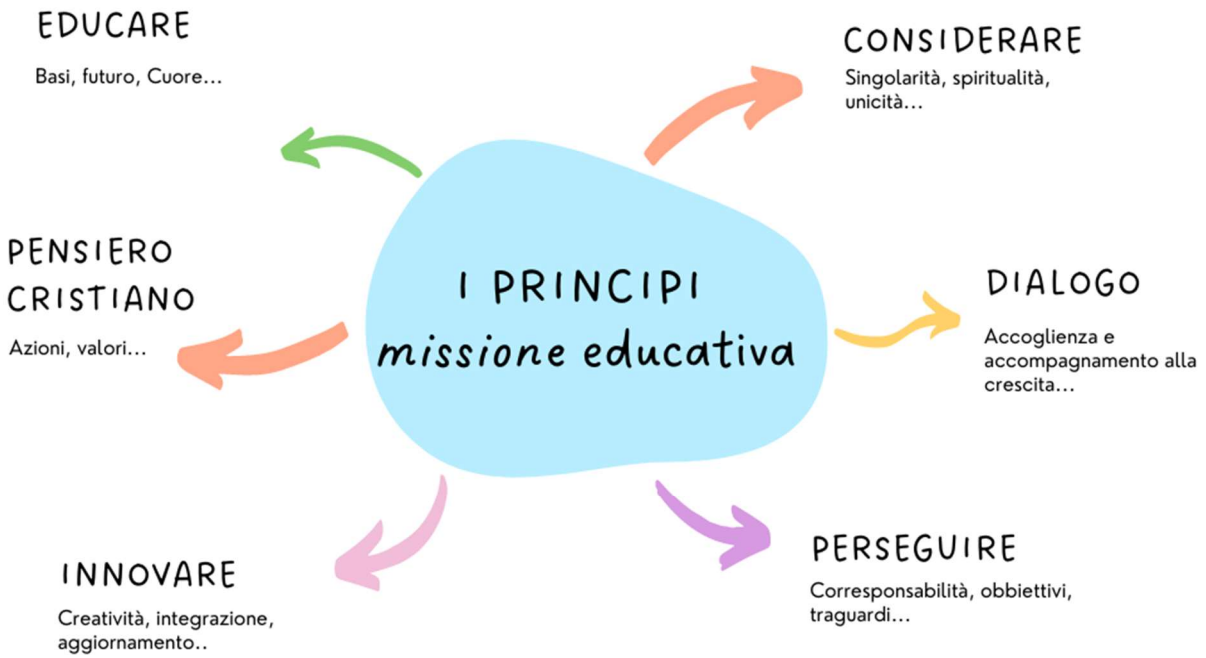
Il Progetto Educativo della Scuola trae motivazione e continuo riferimento ad una ispirazione carismatica Cristiano-Cattolica. Educare è un servizio reso alla persona nello Spirito Evangelico.

CONTESTO

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini in età prescolare del territorio ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismi culturali ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. La Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" è una Scuola Paritaria parte del sistema scolastico pubblico integrato.
È stata fondata nell'anno 1926 per rispondere alle necessità di accudimento dei bambini in età prescolare delle famiglie che lavoravano nelle prime industrie della zona e fin dall'inizio, per volontà dei cittadini, è stata retta da una congregazione religiosa, presente fino al 2015.
Essa è collocata nel Comune di Porcia a 6 km. da Pordenone con una popolazione residente di circa 15.000 abitanti, che comprende sei frazioni. Il tessuto economico nasce da un cotesto prevalentemente agricolo e artigianale sviluppatosi notevolmente nella grande industria. Attualmente ci sono molte aziende di media grandezza. Il livello economico delle famiglie è medio e ultimamente emergono situazioni di disagio economico sempre maggiore. L'ambiente socioculturale ha sviluppato forme d'associazionismo e di cooperazione con proposte legate anche al tempo libero. Tali associazioni sono sportive, religiose, parrocchiali, musicali, ricreative, corali, assistenziali. Vi sono inoltre alcuni impianti sportivi e ricreativi. Due sono le biblioteche: una comunale, presso la Sede Municipale, e l'altra facente parte dell'Istituto Comprensivo "Librolandia", che è ubicata presso la Scuola Primaria di S.Antonio.

IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVO-SCOLASTICA

I principi che fondano la *missione* educativa nella nostra Scuola e sono condivisi da tutta la Comunità Educante scolastica sono:



I **valori** di riferimento che ispirano il nostro agire sono:



DESTINATARI

Destinatari diretti del servizio educativo-didattico sono i bambini, di qualsiasi fascia sociale, culturale, etnica e religiosa, le cui famiglie scelgono la nostra Scuola ed il *Progetto Educativo*...
Destinatari cointeressati sono poi le **famiglie** la cui collaborazione assicura un efficace esito di tutto il percorso formativo.

FINALITÁ

La **Scuola dell'Infanzia** concorre allo sviluppo globale ed equilibrato del bambino fino all'ingresso nella Scuola Primaria. Essa rispetta e valorizza i ritmi evolutivi, le capacità, le differenze, le competenze, le abilità, le risorse e l'identità di ciascuno e la responsabilità educativa delle famiglie.

Risponde al diritto soggettivo di ogni bambino, promuovendo e valorizzando le risorse personali, offrendosi come ambiente educativo di esperienze e di apprendimenti. È luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti nella Comunità Educante (bambini, insegnanti, collaboratori, famiglie).

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI

Per raggiungere le finalità sopra esplicitate, la Scuola si pone i seguenti obiettivi educativi e didattici generali:

a) consolidare **l'identità personale**, vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire;
b) sviluppare **l'autonomia**, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé;
c) acquisire **competenze**, significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto;
d) vivere le **prime esperienze di convivenza civile**, significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; comprendere la necessità di stabilire regole condivise.

Tali obiettivi generali sono perseguiti attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola assicura inoltre l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione all'identità e pari dignità di genere e la prevenzione della violenza e di tutte le discriminazioni.

AMBIENTE EDUCATIVO E COMUNITÁ EDUCANTE

Il contesto nel quale il bambino si muove, cresce e si sviluppa costituisce parte integrante della sua formazione; esso deve essere razionalmente valido, culturalmente stimolante, finalizzato al pieno sviluppo socio-intellettivo.
L'ambiente educativo è accogliente e curato, esso è ben organizzato, ricco di colore e di materiale stimolante. Gli spazi, quotidianamente vissuti, sono adeguatamente puliti e igienizzati. Particolare attenzione viene rivolta alla manutenzione ordinaria e straordinaria sia internamente che esternamente rendendo la Scuola un luogo sicuro e affidabile.

Nel processo formativo-didattico è fondamentale la Comunità educante e la sua qualità, in particolare è importante che l'adulto-formatore faccia dell'educazione una **scelta di vita,** un modo di essere persona, cittadino, lavoratore motivato.
La **Comunità educante** comprende tutti coloro che direttamente o indirettamente partecipano all'azione educativa e si impegnano a dare il proprio contributo nell'applicare il Progetto Educativo della Scuola.

Le persone coinvolte in primis sono:

Coordinatrice delle attività educative e didattiche
É persona fornita dei titoli di studio previsti dalla legislazione nazionale, capace di ascoltare, mediare, organizzare, collaborare.
Coordina le attività educative e didattiche affinché siano perseguite le finalità previste dalla Scuola in un clima di dialogo con il personale docente, non docente e con le famiglie assicurando libertà di iniziativa e sostegno nelle diverse attualizzazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Docenti-educatori
Ai docenti oltre alla qualificata preparazione culturale, psico-pedagogica e didattica, attestata dai titoli di studio richiesti dalla legislazione nazionale, è richiesta la disponibilità a lavorare in gruppo, una positiva disposizione relazionale, la condivisione dei principi cristiani della Scuola, che conferisca loro credibilità e autorevolezza morale nei confronti degli educandi e delle famiglie.

Poiché la professionalità è fondamentale nel creare un ambiente educativo propositivo e fecondo, saranno costantemente curati l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento formativo e professionale in ambito educativo e didattico (FISM – IRC - PSICOPEDAGOGICO), di sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

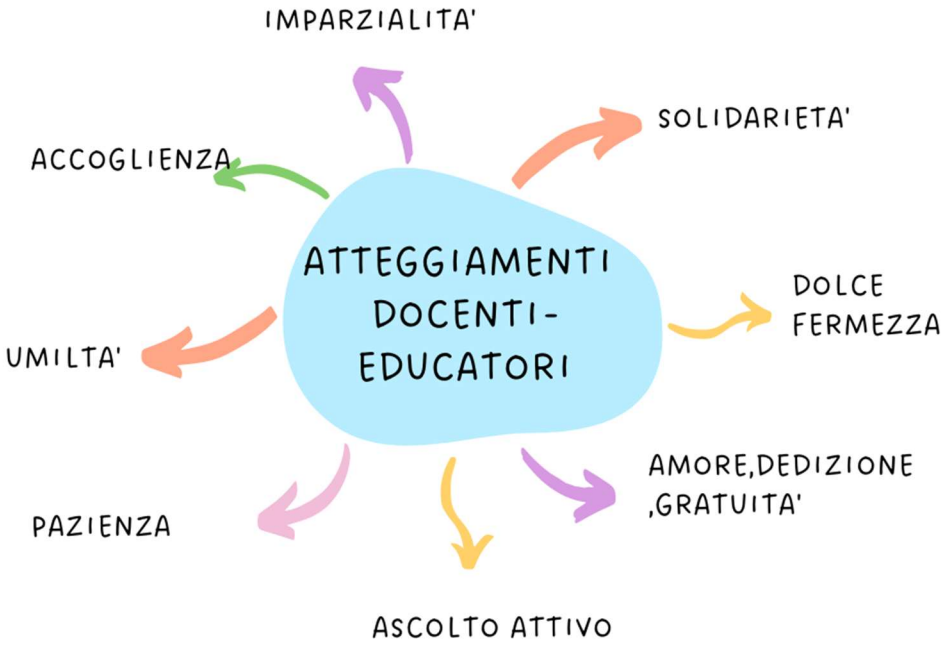
Genitori
I Genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. La nostra scuola valorizza la loro presenza e si impegna a stabilire con loro un patto educativo fondato su un rapporto di dialogo, fiducia, rispetto, collaborazione e corresponsabilità.
L'offerta data ai genitori di cooperare attivamente con la Scuola ai suoi progetti è finalizzata alla formazione di una comunità educante intesa come un gruppo di adulti che si aiutano, si sostengono e si confrontano per accompagnare i bambini lungo la crescita, attraverso una dialogica condivisione dei valori fondamentali per la convivenza civile.

STILE EDUCATIVO E METODO

Il metodo adottato ha le caratteristiche del **prevenire** e **persuadere** ed è fondato sull'ascolto, sul dialogo, sul rispetto, sulla stima e sulla fiducia reciproca tra educatore ed educando.

Gli alunni **di altre culture** sono avviati ad un graduale processo di socializzazione e di integrazione mentre si pone attenzione a favorire la reciprocità di scambio tra tutti gli allievi perché la conoscenza reciproca stimoli l'accoglienza e l'apprezzamento sia di quanto risulta universale, sia dello specifico che ogni popolo porta in sé cooperando così alla crescita umana e culturale di ciascuno.

Per attuare tale stile educativo vengono richiesti agli educatori **atteggiamenti** caratterizzati da:



RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Il benessere del bambino a Scuola e la sua possibilità di crescere sono l'esito di una relazione significativa fra Scuola e Famiglia.
La Scuola, come ben esplicitato nell'Art. 30 della Costituzione Italiana al comma 1 [*È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.*], riconosce la **famiglia** degli educandi come prima ed insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale.
Affinché l'esperienza scolastica assuma un senso evolutivo per il bambino, il coinvolgimento dei genitori nella sua vita a Scuola è imprescindibile; pertanto, la Scuola si configura come un luogo agibile, partecipato e aperto alle famiglie, costruendo così nel tempo un rapporto di reciproco scambio e arricchimento. **La Scuola si impegna quindi a collaborare con la famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli, attraverso un dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno potrà trovare un orizzonte unitario e scelte educative coerenti in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale.**

Ai genitori viene richiesto di:

- **condividere il Patto di Corresponsabilità**;
- **condividere il *Progetto Educativo* che la Scuola propone**;
- **prendere parte in modo attivo e costante alla vita della scuola** per favorire i processi di apprendimento e sviluppo dei figli;
- **partecipare agli incontri che la Scuola organizza** per approfondire tematiche significative riguardanti la crescita globale dei figli e per dare ragione della visione di vita proposta;
- **rappresentare il *ponte* più naturale tra la Scuola e la realtà sociale** cercando di sensibilizzare la comunità cristiana e la società civile ai problemi della scuola paritaria;
- **partecipare agli Organi Collegiali** ed **Amministrativi** della Scuola e collaborare con le altre componenti della Comunità Educante.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola si riconosce parte integrante del **territorio** in cui è inserita. Il territorio va inteso su quattro livelli:

- come insieme di servizi civili e sociosanitari utili alla Scuola per un intervento più puntuale sui bambini e le loro famiglie;
- come insieme dei servizi culturali e delle associazioni che possono offrire possibilità di ampliamento dell'offerta formativa;
- come insieme dei servizi educativi e scolastici, in particolare l'Asilo Nido, sezioni Primavera e la Scuola Primaria con i quali costruire percorsi di raccordo;
- come luogo di testimonianza religiosa (parrocchia);

In questa prospettiva la Scuola è aperta al dialogo, alla partecipazione e progettazione con le altre istituzioni scolastiche del territorio, con le istituzioni culturali, ecclesiali e amministrative. Aderisce in modo attivo e propositivo ai progetti in rete con le altre istituzioni educative offrendo collaborazione con l'identità che le è propria, al fine di attivare progetti condivisi di sostegno alla genitorialità e all'educazione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Le linee di riferimento per la progettazione educativo-didattica della nostra Scuola sono:

- la legislazione civile in materia scolastica;
- il metodo educativo del Beato Luigi Caburlotto di Venezia;
- le "Linee guida per una identità pedagogica delle Scuole dell'Infanzia FISM";
- le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 09 dicembre 2025;
- quanto stabilito dal M.I.U.R.

DOCUMENTAZIONE

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
La documentazione è destinata a:

- bambini per la costruzione della propria identità (rivedersi nel tempo) e per rivedere i propri progressi e cambiamenti nel tempo;
- genitori per seguire il percorso dei propri figli e la vita scolastica nel suo insieme;
- docenti per la costruzione della storia della Scuola e passare, col tempo, alla costruzione di un metodo di lavoro condiviso. La documentazione in tal senso è archivio dinamico della costruzione delle buone prassi.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti comuni, ma si esplicita in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI

La progettazione curricolare viene stabilita a partire da quanto espresso nelle competenze in chiave europea e nei traguardi dei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia a livello nazionale.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Seguendo gli obbiettivi formativi in chiave Europea ci si pone i seguenti obbiettivi:

- Potenziamento competenze linguistiche;
- Potenziamento competenze logico-matematiche;
- Potenziamento competenze cultura musicale e nell'arte in generale;
- Sviluppo competenze di cittadinanza Attiva;
- Sviluppo comportamenti responsabili;
- Potenziamento discipline motorie;
- Sviluppo competenze digitali;
- Potenziamento attività laboratoriali;
- Scuola come **COMUNITA' ATTIVA**.

CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.
Ogni campo d'esperienza suggerisce orientamenti, attenzioni e responsabilità.
Essi sono:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del Mondo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Sezione dell'infanzia: Ingresso dalle 8:00 alle 9:00

Uscita dalle 15:30 alle 16:00

Durante le ore di attività didattica (9.00-15.30) è vietato, salvo urgenze, accedere ai locali della Scuola. La Scuola ha regole e limiti che, se pur flessibili, non sono individualmente declinabili.
L'orario di frequenza minima annua è di 875 ore.
I bambini devono essere consegnati e ripresi personalmente e in nessun caso possono essere lasciati o ritirati senza avvisare. FINO ALLA CONSEGNA E DOPO IL RITIRO LA RESPONSABILITÁ É DEI GENITORI O LORO DELEGATI, ANCHE NEL GIARDINO CHE DOVRÁ ESSERE LASCIATO LIBERO SUBITO DOPO IL RITIRO DEL BAMBINO. I bambini possono essere accompagnati e ritirati dalla scuola SOLAMENTE dai genitori o da persona maggiorenne formalmente delegata dal genitore.

TEMA TRIENNALE DELLE PROGETTAZIONI DIDATTICHE 2025/2028:

"IO NEL MONDO"

Le Indicazioni Nazionali per il Curriculo 2012 invitano le scuole a formare alunni che siano Cittadini in grado di partecipare consapevolmente nella costruzione di una collettività in senso ampio, la Scuola è colei che compartecipa alla promozione di interventi educativi capaci di far sì che le attitudini personali si traducano in competenze essenziali per la vita relazionale, sociale, futura lavorativa di ogni persona.
Nell'elaborazione della programmazione si farà quindi riferimento allo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza (DM139/2007) con una particolare attenzione alle competenze Sociali e Civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo attivo alla vita sociale.
La Scuola conclude un triennio di lavoro incentrato su profonde tematiche quali l'importanza dell'ambiente, la ricerca della propria felicità attraverso l'esplorazione e la conoscenza fino ad arrivare alla propria visione del mondo. Messe queste solide basi, in questo triennio, siamo pronti per vivere ed interiorizzare il "MIO" essere nel mondo. Mondo inteso come piccolo contesto, ad esempio quello Famigliare, allargandosi sempre più fino a toccare la società in senso ampio. Cercheremo di tenere un filo conduttore anche con l'ambiente che ci circonda, sia esso l'ambiente naturale, sia esso quello più antropico (modificato dall'uomo). L'ambizione di questo nuovo triennio è di valorizzare ed essere sempre più parte attiva all'interno del nostro contesto famigliare, parentale, sportivo, amicale, Comunale/territoriale e Sociale.

TEMA ANNUALE SPECIFICO 2026/2027:

"La mia casa è anche la mia città"

Dopo aver affrontato una specifica conoscenza del sé, della propria Famiglia e della propria casa, approderemo alla conoscenza di ciò che, fuori dalla porta delle nostre abitazioni, i bambini e le loro Famiglie vivono, abitano e popolano.
Partiremo da un luogo che accomuna tutti nella nostra quotidianità: la nostra Scuola, un luogo Purliliese prossimo ai **100 anni di storia**. Visto l'importante traguardo storico dedicheremo attenzione alla storia pregressa dell'istituzione attraverso testimonianze di "vecchi" alunni (alcuni sono proprio stessi genitori), di foto che ritraggono lo stabile (sia internamente che esternamente) nel passare degli anni e interviste a chi, per la Scuola, presta il suo tempo da diversi anni (Maestre e Presidente).

Passaggio successivo sarà poi allargare il pensiero a tutto quello che circonda la nostra Scuola, ad esempio la limitrofa piazza, il castello, i negozi, il Comune, le abitazioni, gli ambienti naturali che ci circondano. Come erano una volta e come sono adesso, ne capiremo poi l'utilizzo Sociale, e non, dei diversi luoghi antropici e naturali. Intenzione è quella di viverli direttamente in prima persona visitandoli o frequentandoli attivamente. Il Progetto, teso quindi alla scoperta della città in cui viviamo, vuole aprire sempre più la Scuola al territorio circostante facendola sentire un'agenzia educativa con la quale interagire costruttivamente per far sì che i bambini di oggi possano essere i cittadini di domani, capaci di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e complesse.
Cura e Rispetto di ciò che ci circonda sarà un sotto-tema che accompagnerà il percorso annuale dando importanza anche al tema del riciclo. A tal proposito verrà pensato un vero e proprio progetto che ci porterà a festeggiare la "Giornata mondiale della Terra" che sarà il 22 aprile.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

(Progetti di ampliamento dell'offerta formativa)

Nella Scuola dell'Infanzia il laboratorio in genere è un luogo di esperienza e di apprendimento in cui il bambino, attraverso la dimensione ludica ed operativa, rafforza il pensiero produttivo.
L'ampliamento dell'offerta formativa proposta dalla Scuola si concretizza nei seguenti approfondimenti didattici specifici che fanno riferimento ai campi di esperienza.

Laboratorio:	Fascia d'età:	Quando:	Tenuto da:
Lingua Inglese	Grandi	Seconda parte dell'Anno Scolastico	Esperti esterni
Musica	Piccoli Medi	Metà Anno Scolastico	

Nello specifico:

Lingua Inglese
Previste attività propedeutiche alla lingua inglese con cadenza quotidiana in classe per tutte le fasce d'età e laboratorio tenuto da Esperto esterno per i bambini dei Grandi per promuovere e favorire il senso di appartenenza riconoscendo, accettando e assumendo codici comunicativi universali al fine di sviluppare prerequisiti per l'apprendimento delle lingue straniere. Promuovere l'ascolto attivo e, con l'aiuto di gestualità e linguaggi del corpo, ascoltare ed interiorizzare suoni linguistici diversi dalla propria lingua madre. I bambini avranno come obbiettivo linguistico quello di riuscire a partecipare attivamente alla narrazione delle storie, dei canti, delle attività e dei giochi proposti comprendendo alcuni format linguistici legati alla routine quotidiana

Musica
Laboratorio basato sulla "Music Learning Theory" di Gordon, finalizzato all'avvicinamento al linguaggio e all'attitudine musicale attraverso l'ascolto attivo. Durante gli incontri saranno proposte attività di ascolto di brani ritmici e melodici a cui verranno affiancati dei giochi con diverse strutturazioni in base all'età.

Laboratorio:	Fascia d'età:	Quando:	Tenuto da:
Pratica Psicomotoria	Piccoli Medi Grandi	Tutto l'arco dell'Anno Scolastico	Docenti
Outdoor education	Piccoli Medi Grandi	Tutto l'arco dell'Anno Scolastico	

Laboratorio Tessile	Piccoli Medi Grandi	Tutto l'arco dell'Anno Scolastico	
Biblioteca	Piccoli Medi Grandi	Tutto l'arco dell'Anno Scolastico	
Manipolativo	Piccoli	Prima parte dell'Anno Scolastico	Docenti
Mov. Creativo		Seconda parte dell'Anno Scolastico	
Fonologico		Seconda parte dell'Anno Scolastico	
Topologico	Medi	Prima parte dell'Anno Scolastico	Docenti
Mov. Creativo		Seconda parte dell'Anno Scolastico	
Storia Book		Seconda parte dell'Anno Scolastico	
Bortolato ***Pregrafismo e libro 'del fare"***	Grandi	Tutto l'arco dell'Anno Scolastico	Docenti
Linguistico/acustico		Prima parte dell'Anno Scolastico	
Logico Matematico		Seconda parte dell'Anno Scolastico	
Coding		Tutto l'arco dell'Anno Scolastico	

Nello specifico:

Pratica Psicomotoria
La pratica psicomotoria educativa ideata da Bernard Acouturier fonda il suo pensiero sull'importanza del movimento per il bambino come strumento per esprimersi. Il bambino è un essere psicomotorio ed il percorso si prefigge di portare il bambino dal piacere di agire al piacere di pensare.

Outdoor education
Utilizzeremo l'ambiente e lo spazio esterno come luogo di apprendimento, promuovendo l'interazione diretta con la natura, anche nel territorio comunale, e favorendo lo sviluppo di competenze attraverso esperienze outdoor. Verrà allestita un'aula a cielo aperto con materiale didattico apposito e diversificato rispetto al materiale didattico presente in sezione, i bambini porteranno stivaletti e mantelline per la pioggia così da poter utilizzare lo spazio esterno con tutte le condizioni meteo.

Movimento Creativo
Questo percorso intende valorizzare il corpo e il movimento come canali di espressione, comunicazione e scoperta di sé. Attraverso il gioco motorio, l'esplorazione dello spazio, il ritmo e la musica, i bambini imparano a percepire le proprie potenzialità corporee e a trasformare le emozioni in gesti e danze spontanee.

Laboratorio Tessile
Attraverso materiali semplici ed economici come cartoncino rigido, lana spessa, aghi di plastica e feltro pre-forato, i bambini sviluppano la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. Il percorso guida i piccoli in un apprendimento graduale: dal gesto spontaneo dell'infilare (dentro e fuori) fino all'acquisizione del punto lineare, della tessitura su telaio e della manipolazione di ago e tessuti. L'esperienza si conclude con la creazione del loro primo pupazzetto/cuscinetto imbottito e di un'opera creata tutti insieme, coniugando gioco, autonomia e manualità.

Manipolativo
Il laboratorio nasce dall'esigenza di offrire ai bambini uno spazio in cui esplorare, sperimentare, trasformare ed esprimersi attraverso consistenze diverse (morbide, fluide, granulari, ruvide), favorendo lo sviluppo della motricità e dell'espressione.

Fonologico
Laboratorio con molteplici obiettivi fonologici/linguistici come:
- affinare e potenziare le capacità di ascolto;
- riconoscere e riprodurre suoni e rumori;
- ricordare e riprodurre l'ultima parola di una frase;
- ascoltare ed interpretare conte e filastrocche;
- dividere la parola in sillabe;
- iniziare a riflettere sulla lunghezza di una parola.

Topologico
Interrogarsi sui concetti essenziali di sopra/sotto, destra/sinistra, dentro/fuori, vicino/lontano, pieno/vuoto, davanti/dietro etc.… con l'obiettivo di comprendere le relazioni che intercorrono fra il bambino e l'ambiente da egli vissuto, equivale a conoscere il senso dello spazio, arricchire il proprio lessico e ampliare il proprio repertorio motorio.

Storia Book
Partiremo da una semplice storia, un foglio bianco ed una matita. La maestra narrerà la storia, senza alcun ausilio di pagine illustrate. Attraverso una lettura lenta e coinvolgente cercherà di far sì che ogni bambino, al termine della lettura, possa riprodurre graficamente quanto ha ascoltato. L'obiettivo è quello di affinare l'attenzione e stimolare i bambini a cogliere dei piccoli particolari, tenerli in uno spam di memoria sufficiente per poi riprodurli. Gli elaborati grafici, raccolti in successione, creeranno un personale albo illustrato.

Bortolato
Pregrafismo e libro del fare"
"Colorare, disegnare e prepararsi a scrivere: farlo in uno spazio piccolissimo comporta per i bambini un incremento dell'attenzione, un controllo dell'impulsività e lo sviluppo di raffinate competenze grafo-motorie.

Linguistico/acustico
Accompagnare i bambini verso i prerequisiti linguistici necessari alla futura alfabetizzazione, attraverso esperienze ludiche di ascolto, consapevolezza sillaba/fonema, discriminazione e memoria uditiva. Le attività permettono quindi il sostegno dei requisiti linguistici e metalinguistici che sottostanno alle abilità richieste all'ingresso alla scuola primaria.

Logico Matematico
Questo laboratorio si basa sul metodo analogico del Maestro C. Bortolato, metodo che prevede l'uso delle mani come calcolatrice umana, attraverso esse il bambino potrà fare calcoli complessi. Verrà presentata la linea del 10, una semplice struttura composta da 10 palline (pensata appositamente per il calcolo) che serve al bambino ad orientarsi avanti e indietro come se la percorresse avanti e indietro.

Coding
Attraverso tale percorso le Docenti cercheranno di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale che è coinvolto nella formulazione e risoluzione dei problemi. Come? Attraverso un percorso di coding!
Il coding utilizza un metodo visuale con il quale i bambini impareranno a programmare azioni nello spazio per raggiungere uno scopo. Verranno prima proposte attività fisico motorie che saranno propedeutiche poi alle attività con uno strumento digitale: il robot mTiny.

Inoltre, la Scuola si impegna nello svolgimento di attività quali:

CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE
Una particolare cura richiede la continuità VERTICALE con la scuola primaria e i nidi, finalizzata alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e alla conoscenza dei nuovi ambienti.
Va chiarito che la Scuola dell'Infanzia, caratterizzata dai campi di esperienza, non è preparatoria in termini disciplinari alla Scuola Primaria, ma ha la funzione di incuriosire, avvicinare ed esplorare i codici della lettura, della scrittura e del far di conto attraverso modalità di tipo laboratoriale, evitando precocismi.
Viene data importanza anche alla continuità ORIZZONTALE con le famiglie e ai momenti di interazione con le strutture presenti nel territorio.

USCITE DIDATTICHE
Il collegio docenti può programmare alcune uscite didattiche a piedi o utilizzando mezzi di trasporto debitamente assicurati.
Durante il periodo primaverile, inoltre, verranno effettuate numerose passeggiate sul territorio.

TEATRO PER BAMBINI
Il teatro da sempre affascina e coinvolge grandi e piccini. I bambini avranno la possibilità di portare il teatro a scuola attraverso spettacoli organizzati da compagnie teatrali che si occupano di teatro per bambini.

PERCORSI/LABORATORI DI FORMAZIONE GENITORI
I delegati del Consiglio Direttivo unitamente ai rappresentanti di classe stanno elaborando un percorso formativo su temi educativi, associati e culturali.

PUNTO GIOCO
Il punto gioco, intende offrire una Continuità ambientale ed un aiuto alle Famiglie durante le vacanze estive. Si può usufruire a seconda delle esigenze personali, si svolgerà nel mese di luglio 2026.

PROGETTO PROLUNGAMENTO ORARIO SCOLASTICO
Per venire incontro alle necessità delle famiglie con genitori che lavorano, la Scuola ha elaborato un progetto di prolungamento dell'orario scolastico che si espliciterà nel seguente modo:
- pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00
- post-scuola dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Entrambi i servizi vengono effettuati da educatrici aventi i titoli prescritti in collaborazione coeducante con l'Associazione Giovanni Paolo II di Porcia che quotidianamente collaborerà con la Scuola per tale offerta educativa. Collegio Docenti ed educatrici dell'associazione GPII progetteranno il tempo didattico del servizio di Dopo Scuola.

REGOLAMENTO E CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" di Porcia è composta per l'A.S. 2026-2027 da 4 sezioni, ARANCIONI, BLU, GIALLI, VERDI, eterogenee per età (piccoli, medi e grandi) per un totale di 87 bambini.

AMBIENTI

La struttura scolastica è proprietà del Comune di Porcia, che l'ha data in comodato all'Ente Gestore "Associazione Genitori Scuola Materna Monumento ai Caduti".
I locali della scuola sono distribuiti su 3 piani e comprendono:

- 4 aule per le attività di sezione dotate di tutte le attrezzature necessarie;
- 1 aula LIM (per attività multimediale e digitale);
- 1 libreria scolastica;
- 1 sala da pranzo;
- servizi igienici in ogni piano;
- 1 salone polifunzionale;
- 1 direzione;
- 1 cucina;
- 1 deposito materiali;
- 1 giardino attrezzato a norma;
- 2 giardini pensile al primo piano.

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e di igiene (L. 626/94 D. Lgs. N. 81/2008, L..155/97 e successive modifiche) e le relative documentazioni sono depositate presso la direzione della scuola.

MALATTIE E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

In base alla L.R. 11 Agosto 2011 n.11 è stato abolito l'obbligo della presentazione del certificato medico di riammissione a scuola per cui i genitori devono presentare l'autocertificazione.
In caso di malattia infettiva si richiede di avvisare telefonicamente la Scuola.
Nel caso in cui il bambino presentasse un'alterazione febbrile o stato di malessere, i genitori saranno invitati a ritirarlo quanto prima.
Non rientra tra i compiti dell'insegnante la somministrazione di farmaci ai bambini, salvo farmaci salvavita previa prescrizione medica da notificare all'insegnante e autorizzazione scritta dei genitori.

DOCUMENTO VACCINALE

In base alla legge n.119 del 31/07/2017 tutti i bambini frequentanti devono essere in regola con le vaccinazioni.
La Scuola fornirà all'ASFO l'elenco degli iscritti per la verifica.

ASSICURAZIONE

La struttura, il personale e i bambini iscritti sono coperti da idonea polizza assicurativa regionale.
La Scuola ha anche una propria polizza per gli altri rischi.

PRIVACY

La scuola garantisce l'applicazione della legge 196/03 e del Regolamento UE N. 2016/679 GDPR

MENSA SCOLASTICA

I pasti vengono preparati quotidianamente, con l'approvvigionamento delle materie prime (carne, frutta, latte, formaggi) direttamente dalla Scuola (quanto più possibile a km0), presso la cucina della scuola da personale della ditta specializzata CAMST, secondo le tabelle dietetiche stabilite dall'Asfo Dipartimento di Prevenzione**;**
Le tabelle dietetiche prevedono due periodi: autunno-inverno e primavera-estate (copia disponibile presso la direzione e bacheca).
Nell'eventualità che il bambino non possa usufruire del pasto stabilito, causa intolleranze o altro, deve essere prodotto il relativo certificato medico per provvedere a riguardo (da rinnovare annualmente).

PROCEDURA DI RECLAMO

Ai sensi del D.M. 15 giugno 1996, parte IV, par. 8.1, i reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o via mail e devono contenere le generalità (indirizzo) del proponente.
I reclami orali e telefonici devono essere successivamente formalizzati e sottoscritti, quelli anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati. La Direzione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde al reclamo in forma scritta, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che lo hanno provocato.

CALENDARIO SCOLASTICO

La nostra Scuola si attiene alla normativa emanata dagli Enti preposti: il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Istituto Comprensivo di Porcia, così da agevolare i genitori che hanno figli sia nella Scuola Primaria e Secondaria, sia nella Scuola dell'Infanzia.
Il calendario scolastico per l'anno 2026-2027 è così strutturato:

- 7 e 8 Dicembre 2026 → **Immacolata Concezione**
- dal 23 Dicembre 2026 al 6 Gennaio 2027 → Vacanze di **Natale**
- 7 gennaio 2026 → Ripresa attività scolastiche
- Dall'8 al 10 Febbraio 2027→ Vacanze di **Carnevale** e **Sacre Ceneri**
- 11 febbraio 2027→ Ripresa attività scolastiche
- dal 25 al 30 Marzo 2027 → Vacanze di **Pasqua**
- 31 Marzo 2027 → Ripresa attività scolastiche
- 23 Aprile 2027 → **Santo Patrono**

- 28, 29 e 30 Giugno 2027 → Orario antimeridiano con pranzo (uscita dalle 13:00 alle 13:30)

RISORSE UMANE

Dipendenti in servizio**:**

Cellot Chantal: Coordinatrice pedagogico-didattica fascia nido, primavera e materna;

Berti Chiara: Insegnante, vicecoordinatrice, supporto logistico alla Scuola, Psicomotricista.

Corallini Mara: Pedagogista del Polo Educativo 0-6.

Sfreddo Andrea: Docente titolare della sezione degli Arancioni;
Bortolus Francesca: Docente abilitata titolare della sezione dei Blu, referente IRC;
Iacchia Laura: Docente abilitata titolare della sezione dei Verdi, referente IRC;
Rossi Cinzia: Docente titolare della sezione dei Gialli.

Maiorca Serena: Educatrice Sezione Lattanti Nido “Il Sole”;
Peci Francesca: Educatrice Sezione Semi-Divezzi Nido “Il Sole”;
Turchet Martina: Educatrice Sezione Semi-Divezzi Nido “Il Sole”;
Fantuz Miriam: Educatrice Sezione Divezzi Nido “Il Sole”.

Cellot Chantal: Educatrice Sezione Primavera;
Piccolo Deborah: Educatrice Sezione Primavera.

Vendrame Elena: Educatrice polifunzionale 0-6;
Fagotto Vanessa Valentina: Educatrice infanzia – Nido.

Vicenzotto Paola: segretaria amministrativa.

Deon Anna: ausiliaria.

La Scuola, in un'ottica di accompagnamento nella formazione professionale, accoglie anche tirocinanti provenienti da Istituti Secondari, Università degli Studi di Udine e di Trieste, dai Servizi Sociali Territoriali.

RISORSE TERRITORIALI

La scuola dell'infanzia “Monumento ai Caduti” opera e collabora con:

- FISM Pordenone e FISM Nazionale”;
- Parrocchia S. Giorgio Martire di Porcia;
- Tavolo di Comunità di Porcia;
- Associazione Giovanni Paolo II;
- Pro Porcia;
- Associazione Marciatori Purliliesi;
- Amministrazione Comunale di Porcia;
- Biblioteca civica di Porcia;
- Istituto Comprensivo di Porcia;
- ASFO;
- Camst;
- Ortoteatro;
- Teatro Giuseppe Verdi di Pordenone;
- Associazione Don Chisciotte di Porcia;
- Associazioni varie del territorio per attività ludiche e ricreative;
- Amministrazione Comunale di Pordenone;
- Università degli Studi di Udine e Trieste.

ORGANI COLLEGIALI

- **Assemblea dei Soci**

L’assemblea è composta dai genitori dei bambini iscritti, dai Soci e dai membri del Consiglio Direttivo.

La funzione dell’assemblea dei Soci è quella stabilita dallo Statuto per la gestione della Scuola attraverso il Consiglio Direttivo.

- **Collegio Docenti**

Il Collegio Docenti è costituito da tutte le insegnanti della Scuola dell’Infanzia ed è presieduto dalla Coordinatrice;

Compete al Collegio Docenti:

la progettazione educativo-didattica;
l'organizzazione della giornata e delle attività comuni dei bambini;
la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità comunicative alle famiglie;
redigere il P.T.O.F.

- **Consiglio di Intersezione**

Fanno parte del Consiglio di Intersezione:
- le Docenti e le Educatrici;
- n. 4 Genitori, eletti come rappresentanti per ogni sezione;
- n.1 Genitore rappresentante della sez. Primavera;
- n. 3 Genitore rappresentanti del Nido "Il Sole";
- la Coordinatrice didattica;
- il Presidente della Scuola.

Il Consiglio di Intersezione dura in carica per l'anno scolastico in corso e, nel rispetto del P.T.O.F. e del progetto educativo-didattico portato avanti dalle docenti, può:
formulare proposte in ordine ad iniziative parascolastiche;
formulare proposte per migliorare la collaborazione scuola-famiglia e per assicurare la buona riuscita delle attività parascolastiche;
promuovere contatti con altre realtà educative territoriali al fine di realizzare scambi di esperienze ed intraprendere iniziative di collaborazione.

- **Consiglio Direttivo**

È l'organo gestore, responsabile dell'Amministrazione della Scuola per il perseguimento dei fini statutari.
Il Consiglio Direttivo è composto da:
- 6 membri eletti dai genitori;
- 2 membri designati dal Comune di Porcia;
- 1 membro indicato dall' Unità Pastorale di Porcia;
- Organo di Controllo.

Dura in carica 3 anni e al suo interno viene eletto il Presidente quale legale rappresentante e 1 vicepresidente. Del Consiglio Direttivo fa parte, a titolo consultivo, la Coordinatrice della Scuola.

GRUPPI DI LAVORO

MENSA E GESTIONE LOCALI
Per tutelare il regolare svolgimento del servizio mensa e l'adeguata cura e pulizia dei locali, il Consiglio Direttivo ha istituito un Gruppo di Lavoro specifico per ciascun ambito, costituiti da:
- la coordinatrice e/o docente;
- personale operativo (cuoca/ausiliaria);
- n. 1 rappresentante Genitori per ogni gruppo;
- n. 1 rappresentante Consiglio Direttivo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Rette

La retta mensile (10 rate) onnicomprensiva di frequenza, refezione, materiale scolastico ed attività laboratoriali, è fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e deve essere corrisposta entro il 15 del mese in corso.

In caso di presenza da 0 fino a 5 giorni mensili, dovrà essere comunque corrisposta la quota fissa stabilita dal Consiglio Direttivo, di €uro 100 (spese fisse). Tale condizione verrà applicata SOLO dopo aver presentato relativo certificato medico di assenza.

La quota del pre e post scuola ha una rendicontazione a parte.

Il compenso della retta fa parte dell'alleanza educativa Scuola-Famiglia: è perciò un dovere morale da rispettare.

La Direzione si riserva di valutare singolarmente i casi di assenza per forza maggiore.

Rinuncia

Un'eventuale rinuncia all'iscrizione/frequenza alla scuola dovrà essere comunicata in forma scritta alla direzione con almeno 30 giorni di anticipo, rispetto alla data del ritiro.

La Quota d'Iscrizione/associativa, versata al momento dell'iscrizione, NON verrà in alcun caso restituita.

Le funzioni amministrative sono curate dall'addetta alla segreteria.

La Segreteria funziona nei seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 17.30.

PER QUANTO NON PREVISTO NEL PRESENTE, VALGONO LE NORME GENERALI PREVISTE NELLO STATUTO DELLA SCUOLA.

LA PRESIDENTE

Sara Padovan

SCUOLA MATERNA • MONUMENTO AI CADUTI • PORCIA

LA COORDINATRICE

Cellot Chantal

Chantal Cellot

Firmato digitalmente da
Sara Padovan
CN = Sara Padovan
O = Collegio dei Geometri di Pordenone
C = IT

Porcia, 07/10/2026